

RELAZIONE FINALE SERVIZIO CIVILE
Di Matteo Principato
Titolo del progetto: Giovani per le Biblioteche

Ho deciso di inviare la mia candidatura per il Progetto “Giovani per le Biblioteche” perché, appena saputo dell'uscita del bando, ho pensato fosse una buona opportunità per svolgere un'esperienza lavorativa utile, in un ambito a me affine per studi, in linea con i miei progetti ed interessi.

Il progetto è iniziato il 24 Giugno, con un periodo di formazione di 2/3 mesi, durante il quale ho potuto conoscere vari aspetti della biblioteca, dal lavoro di catalogazione a quello dello scarto; il periodo di formazione è stato molto importante perché ho acquisito molte conoscenze che hanno costituito un bagaglio per la mia esperienza. Le lezioni sono state sempre chiare, oltre che interessanti; sono venuto a conoscenza di tutti i passaggi che portano un libro ad essere acquisito (con varie modalità), catalogato, messo in circolazione e scartato; ho potuto comprendere tutta la filiera della Bertoliana, un lavoro importante che garantisce al pubblico (studenti, studiosi, lettori, ecc.) di usufruire dei servizi offerti che non sono solo il prestito dei libri e lo studio in sede: la biblioteca è anche un punto di informazioni e assistenza per i cittadini, un centro di aggregazione sociale, un punto di riferimento per scuole e associazioni culturali.

Il mio anno di Servizio Civile si è svolto per la maggior parte del tempo nella sede di Villa Tacchi, una delle 6 biblioteche di pubblica lettura presenti in città. La biblioteca si trova nel quartiere di San Pio X, quartiere multietnico, popolare, in via di sviluppo continuo. La sede è circondata da un bellissimo parco ed è una realtà ben inserita nel contesto di quartiere. Siamo una biblioteca che fa dello star bene dell'utenza e della sua permanenza un punto fondamentale, perché solo così possiamo riuscire a soddisfare i bisogni sociali, ludici, creativi e ricreativi degli utenti. La biblioteca è composta da tre sale (Ragazzi/Bambini, Narrativa, Saggistica): nella Sala Ragazzi conserviamo i libri per bambini e ragazzi, dai cartonati per le prime letture ai libri per chi, a scuola, deve fare ricerche. Spesso allestiamo vetrine a tema per i più piccoli. Nella Sala Narrativa abbiamo romanzi per tutti i tipi di lettore (gialli, rosa, thriller italiani e stranieri). Infine nella Sala Saggistica troviamo testi su tutti gli argomenti; possiamo spaziare da testi di filosofia a quelli di giardinaggio, da opere di autori russi o francesi, a manuali di elettronica, cercando di rispondere alla maggior parte delle esigenze dei nostri utenti. Abbiamo anche una sezione per DVD, audiolibri e documentari, sia per ragazzi che per adulti.

La biblioteca ha un patrimonio di circa 20.000 monografie, più di 1000 DVD, e poi enciclopedie, guide turistiche, 19 periodici in abbonamento e 2 quotidiani ("Il Giornale di Vicenza" e "Il Corriere della Sera"), una sezione narrativa in lingua inglese.

È frequentata principalmente dalla popolazione del quartiere, bambini, ragazzi e soprattutto molti anziani, principalmente signore che amano la lettura. Ci sono anche studenti che vengono a utilizzare la sala studio (una trentina di posti a sedere, ora ridotti a 6 causa COVID) o a utilizzare la connessione WIFI, e utenti che la utilizzano

come punto distribuzione dei testi prenotati online perché più comoda delle sedi centrali in quanto dotata di parcheggio all'esterno.

Quello appena concluso, è stato un anno difficile per via della pandemia, e questo non mi ha permesso di poter raggiungere interamente gli obiettivi iniziali, legati principalmente ad attività di promozione della lettura che non si sono potute svolgere in presenza (come per esempio letture ad alta voce e incontri con gli autori) ma ho comunque portato avanti, insieme alla mia OLP, vari lavori e progetti, anche di promozione della lettura, questi ultimi realizzati in modalità virtuale, tramite incontri sulle varie piattaforme.

Servizio al pubblico: Un lavoro costante, è stato quello del servizio al pubblico, dove ho affiancato la mia OLP ed il nostro collega nelle operazioni di apertura e chiusura, prestiti dei documenti, iscrizioni di nuovi utenti, rilascio di varie informazioni di quartiere, consulenza per la ricerca di particolari e specifici manuali, l'attuazione di tutte le norme anticontagio (predisposizione delle sale per l'entrata e l'uscita degli utenti, la sistemazione ed il controllo dei dispenser di igienizzante).

Con la mia OLP abbiamo predisposto la Biblioteca per il servizio Takeaway (del quale ho curato la realizzazione dei manifesti per le varie sedi), nei mesi del secondo lockdown, che prevedeva un appuntamento concordato per la restituzione ma anche per il ritiro dei documenti; questo servizio ha previsto, inoltre, una nuova disposizione della sala d'ingresso, con una postazione di scarico dei resi all'entrata, vista anche la possibilità di entrata di una sola persona alla volta.

Gestione delle raccolte: Aiutando la mia OLP ed il nostro collega ho appreso molte competenze bibliotecarie come la creazione e l'applicazione di etichette, l'utilizzo del sistema RFID (che velocizza molto il nostro lavoro soprattutto nello scarico dei libri in entrata), la creazione di scaffali gestionali e tematici con il sistema operativo gestionale CLAVIS, le regole bibliotecarie per la sistemazione ed il riordino degli scaffali (Classificazione Dewey).

Infine ho anche provveduto, insieme al collega in servizio in Biblioteca, all'individuazione e alla procedura di scarto dei libri di narrativa dal 1990 al 2000 deteriorati o incoerenti, con il conseguente riordino del magazzino.

Promozione della lettura: Una parte importante di questo anno di Servizio Civile è stata per me quella della promozione della lettura. Sono stato partecipe della creazione di vetrine tematiche (Rodari, Luzzati, Halloween, Natale, Giornata della memoria, M'illumino di meno, Dantedì); ho curato le esposizioni negli scaffali tematici fissi presenti in biblioteca (Novità editoriali, Gialli, Libri per ragazzi e per Giovani Adulti); ho creato degli scaffali tematici virtuali come quello dei fumetti, dei classici italiani del '900, ho etichettato i documenti che ne facevano parte e ne ho curato la ricollocazione in biblioteca; con la mia OLP mi sono occupato anche del Progetto BILL "Biblioteca della Legalità", che

nasce per diffondere la cultura della legalità e della giustizia tra le giovani generazioni attraverso la promozione della lettura, al fine di dare impulso ad una maggiore consapevolezza e qualità della vita democratica e del senso civico. Ho aiutato a creare gli scaffali relativi alle bibliografie per fasce d'età, che possono essere consultate a questo link

(https://www.bibliotecabertoliana.it/it/biblioteca_per_ragazzi/bill_biblioteca_della_legalita).

Mi sono dedicato anche al rinnovamento della segnaletica all'interno della biblioteca per quanto riguarda la sala dei bambini e ragazzi, la sala della narrativa e quella della saggistica. Ho riordinato tutte le collezioni più importanti di libri per bambini e le ho organizzate in scatole (Prime pagine, Prime letture, Le letture, Battello a vapore).

Dopo un incontro con la bibliotecaria della sede di Laghetto, Lucia Tomba, che ci ha tenuto una breve formazione sulla lettura ad alta voce, ho partecipato a una serie di attività di promozione della lettura da remoto:

1. Ho partecipato al video per la promozione della sede di Villa Tacchi, dove ho presentato la struttura con la sua storia, intrecciata a quella del quartiere. (<https://www.facebook.com/biblioteca.bertoliana/videos/biblioteca-dove-sei-la-sede-di-villa-tacchi/1281388098914031/>)
2. grazie all'opportunità che la Direttrice mi ha offerto, ho partecipato al progetto "Fiori musicali" tra la Bertoliana ed il Conservatorio di Vicenza, leggendo dei passi di Zanzotto (I segreti della pioggia) *Inserire il link*

Durante il mio anno di servizio ho potuto seguire i convegni online sul progetto della nuova Bertoliana, ho partecipato ad un'uscita presso la Biblioteca di Arzignano, ho preso parte all'organizzazione e alla realizzazione del mercatino di libri usati svolto in emeroteca a Palazzo Costantini. Una buona parte del mio lavoro è stato indirizzato anche alla digitalizzazione del Fondo Fotografico Ferrini, una risorsa molto importante per l'archivio fotografico della Bertoliana. Proprio in Bertoliana ho potuto aiutare i colleghi in sala borse, dove ho accolto gli studenti del sabato mattina.

In conclusione, è stata un'esperienza sicuramente utile che mi ha lasciato competenze nuove e importanti per il futuro e che consiglio a tutti.